



Relazione finanziaria semestrale al 30 Giugno 2022

ATON GREEN STORAGE S.P.A.

Sede legale: Rimini (RN) Via Nuova Circonvallazione n. 57/B

C.F. e Numero iscrizione al Registro Imprese della Romagna, Forlì-Cesena e Rimini 04161640406

Relazione sulla gestione semestrale al 30 giugno 2022

Signori Soci,

la semestrale chiusa al 30 giugno 2022 riporta un utile pari ad Euro 3.744.459, alla quale hanno concorso ammortamenti e svalutazioni per Euro 644.140.

LA SOCIETÀ ATON GREEN STORAGE S.P.A.

Aton è una “società per azioni” ed è stata costituita in Italia in data 18 settembre 2014 con atto a rogito della dott.ssa Giorgia Dondi, Notaio in Rimini (rep. n. 4507, racc.n. 3213) sotto forma di “società a responsabilità limitata” con l’originaria denominazione sociale di “ATON S.r.l.”. In data 21 maggio 2021, con atto a rogito del dott. Federico Mottola Lucano, Notaio in Milano (rep. n. 7846, racc. n. 3954) è stata deliberata la trasformazione in società per azioni con la nuova denominazione sociale “ATON Green Storage S.p.A.”. La durata della Società è statutariamente stabilita fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata con delibera dell’assemblea dei soci.

Con la stessa assemblea straordinaria, si è deliberato l’aumento di capitale sociale, a pagamento ed in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’articolo 2441, comma 5, c.c., in quanto a servizio del Collocamento Privato, per massimi Euro 10.000.000 comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di Azioni Ordinarie senza indicazione del valore nominale, in regime di esenzione ai sensi dell’articolo 1, comma 4 del Regolamento (UE) 2017/1129 e dell’articolo 34-ter, comma 01. del Regolamento Consob n. 11971/1999.

In esecuzione della suddetta delibera assembleare, l’organo amministrativo della Società, in virtù dei poteri conferitigli, ha fissato il prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni Ordinarie destinate al Collocamento Privato in Euro 4,0 cadauna, di cui Euro 0,109 a capitale sociale ed Euro 3,891 a titolo di sovrapprezzo, con conseguente emissione di n. 2.500.000 Azioni a valere sul predetto Aumento di Capitale.

Il primo giorno di negoziazione delle azioni su AIM Italia, il 17 giugno 2021, è stata caratterizzato da una forte domanda da parte degli investitori, i quali hanno mostrato grande interesse e apprezzamento nei confronti della Società. Le azioni hanno infatti chiuso la seduta ad un prezzo pari € 6,38 con un significativo aumento del 59,50% rispetto al prezzo di collocamento. Al termine della seduta, la capitalizzazione di ATON Green Storage S.p.A. ha raggiunto € 47,850 milioni.

Alla data odierna il numero di azioni ordinarie emesse e negoziate sul mercato AIM Italia è pari a n. 2.500.000.

Il Consiglio di Amministrazione è così composto al 30 giugno 2022:

- Ettore Uguzzoni – Presidente
- Mauro Nervosi – Vice Presidente
- Vittorio Balugani – Amministratore
- Aldo Balugani – Amministratore
- Davide Mantegazza – Amministratore
- Claudio Turchi – Amministratore
- Maria Barbara Leoni – Amministratore indipendente

Aton è una PMI innovativa con Stabilimento Produttivo sito a Spilamberto, provincia di Modena, che opera nel mercato dell'ingegnerizzazione e produzione di sistemi di accumulo per impianti fotovoltaici (Battery Energy Storage System o BESS).

La Società è organizzata in tre linee di business:

- *Storage*: produzione e commercializzazione di sistemi di accumulo per impianti fotovoltaici per utenze domestiche (abitazioni di piccole e medie dimensioni) e medie utenze (abitazioni fino a 6 kW, condomini o PMI da oltre 6 kW fino a 300 kW); la linea *Storage* comprende anche sistemi di ricarica per auto elettriche.
- *Industriale*: produzione e commercializzazione di schede elettroniche per gli impianti di climatizzazione dei treni e sistemi di telecontrollo delle batterie per carrelli elevatori.

- *Efficientamento energetico*: a partire dal secondo semestre 2021, Aton opera in una terza linea di business nata a seguito dell'introduzione del Superbonus 110% (decreto legge «Rilancio», 19 maggio 2020). In questo contesto, la Società si pone quale general contractor per la realizzazione di impianti di efficientamento energetico domestici, in cui siano inclusi sistemi di accumulo ATON.

La linea Storage rappresenta la principale attività della Società e si basa sulla realizzazione di sistemi di accumulo che permettono di:

- ridurre l'incidenza dei costi dell'energia elettrica, al fine di poterne usufruire nei momenti di maggiore consumo (all'aumentare della capacità fotovoltaica installata, occorre mantenere stabile la frequenza di rete, stoccando l'energia in esubero in sistemi di accumulo);
- combattere i cambiamenti climatici legati alle emissioni di CO₂ e al conseguente aumento della temperatura terrestre (maggiore è l'energia prodotta e stoccata da fonti rinnovabili, minori saranno le emissioni di CO₂ nell'atmosfera);
- soddisfare il crescente fabbisogno di energia elettrica anche a seguito della progressiva elettrificazione dei mezzi di trasporto, nell'ottica della riduzione di energia prodotta da combustibili fossili;
- ridurre i costi legati all'utilizzo di energia elettrica grazie alla possibilità di produrre la stessa sullo stesso luogo del consumo;
- per coloro che disporranno di un'auto elettrica, avere energia elettrica sufficiente per evitare che nel ricaricare l'auto ci siano problemi sul resto delle utenze;
- garantire autonomia alle abitazioni in caso di *black-out* della rete (in caso di allerta meteo, l'accumulatore ATON procede autonomamente ad accumulare in modo da preparare le abitazioni in caso di *black-out*).

Aton rivolge la propria offerta di prodotti a diverse tipologie di clienti, a seconda della linea di business di riferimento: multiutility e società di installazione (linea di business Storage), realtà operanti nel settore ferroviario e nel settore della gestione e produzione di carrelli elevatori (linea di business Industriale) e privati (linea di business efficientamento energetico).

Per quanto concerne le linee di business, la tabella seguente riporta il dettaglio dei ricavi dell'Aton, suddivisi per tipologia di cliente e relativi al 30 giugno 2022 e al 30 giugno 2021:

Linea di Ricavo €/1.000	30/06/2022	%	30/06/2021	%	Variazione	%
Storage	23.505	94%	7.385	90%	16.120	+218%
Industriale	600	2%	559	10%	41	+7%
Efficientamento energetico	1.016	4%	0	0%	1.016	n.a.
Totale Ricavi di vendita	25.121	100%	7.944	100%	17.177	216%

Per quanto concerne la nuova linea di ricavo “*efficientamento energetico*”: al 30 Giugno 2022 la società ha in corso di lavorazione N.28 cantieri, nel mese di Luglio ne sono partiti altri 8, che verranno tutti ultimati entro la fine del corrente anno.

Aton commercializza i prodotti e servizi alla propria clientela sia direttamente, sia indirettamente (in questo secondo caso, avvalendosi di partnership commerciali).

La tabella seguente fornisce una ripartizione dei ricavi dell'Aton per area geografica negli esercizi chiusi al 30 giugno 2022 e al 30 giugno 2021:

Area geografica	30 Giugno 2022	30 Giugno 2021
Italia	24.672	7.508
UE	117	53
Extra UE	332	383

La pandemia, dovuta al Covid19, non ha permesso alla società di sviluppare il canale estero, come da premesse ante pandemia: per l'anno 2023 Aton si pone l'obiettivo di aumentare considerevolmente il fatturato UE ed Extra UE.

Fin dalla sua fondazione, l'Aton ha condotto progetti di ricerca e sviluppo. Il valore aggiunto degli accumulatori sviluppati e realizzati dall'Aton è il sistema EMS (Energy Management System - gestione totale dei flussi di energia) progettato internamente, sia dal punto di vista

hardware, sia software. Si tratta di una scheda elettronica basata su un microcontrollore che si interfaccia con tutte le componenti del sistema di accumulo BESS, ne monitorizza i dati e li gestisce sia via locale che tramite web. Storicizza inoltre tutte le informazioni sia per la visualizzazione sull'APP del cliente finale, sia per la gestione della manutenzione sul web da parte di personale specializzato.

Ad oggi, sono registrati 4 marchi e sono stati sviluppati 7 brevetti industriali, di cui 5 registrati e 2 in corso di registrazione, nonché 1 disegno industriale relativo a pannelli solari.

Si segnala, inoltre, che Aton possiede la certificazione di PMI Innovativa e la certificazione del Sistema Qualità ISO 9001.

MODELLO DI BUSINESS E CATENA DEL VALORE

La società è dotata di una solida struttura organizzativa che permette di presidiare l'intera catena del valore.

Il modello commerciale adottato dall'Aton consente di mantenere una costante focalizzazione commerciale sull'intero perimetro di business, assicurando un efficace controllo in termini di qualità delle soluzioni offerte e garantendo così un elevato livello di soddisfazione della propria clientela.

Lo schema seguente illustra sinteticamente la catena del valore che caratterizza le linee di business storiche dell'Aton.



Ricerca e Sviluppo

L'attività di R&D è svolta internamente, nel laboratorio dello stabilimento di Spilamberto, da un team dedicato.

Il processo per lo sviluppo di un nuovo prodotto si articola nelle seguenti fasi:

- il nuovo progetto viene proposto al management della Società e, nello specifico, al Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, Ettore Uguzzoni;
- in caso di approvazione, vengono avviati due studi di fattibilità riguardanti: (i) una valutazione tecnica da parte dell'Ufficio R&D (fase di testing), in collaborazione con Università e imprese terze; e (ii) una valutazione economico - finanziaria, con annessa stima di un budget;
- in caso di esito positivo della fase di testing, il management della Società approva nuovamente lo sviluppo del progetto e si dà avvio all'attività di pianificazione, realizzazione di prototipi e modelli pre serie;
- segue un'attività di rendicontazione mensile dello stato avanzamento lavori relativamente al planning e dei costi sostenuti in relazione al budget.

L'attività di R&D può avere diversi input e, nello specifico, può provenire (i) esternamente, da potenziali clienti che richiedono prodotti con specifiche caratteristiche (la Società offre un'attività di consulenza al fine di sviluppare prototipi / progetti pilota insieme ai clienti); (ii) esternamente, attraverso la partecipazione di propri rappresentanti al comitato Comitato Elettronico Italiano, i quali aggiornano l'Ufficio R&D su eventuali modifiche normative che potrebbero influenzare lo sviluppo dei nuovi prodotti, ovvero dall'Ufficio Marketing e Customer Care, che esamina i nuovi trend di mercato e raccoglie i feedback dei clienti già acquisiti.

Progettazione

L'attività di progettazione delle schede elettroniche viene svolta internamente da un team preposto, al fine di consentire la realizzazione di prodotti custom-made in base alle esigenze

dei propri clienti (l'acquisto di una scheda progettata da terzi comporterebbe, infatti, problemi di standardizzazione posto che, in caso di miglioramenti o di obsolescenza, non sarebbe possibile effettuare prontamente interventi o modifiche).

Le schede elettroniche consentono (i) la misurazione e il monitoraggio dell'energia prodotta, accumulata e consumata dagli impianti; (ii) la comunicazione dei dati via Ethernet, Wi-Fi e GPRS; (iii) l'attività di diagnosi sugli inverter; (iv) la gestione della ricarica delle colonnine auto, così da garantire energia anche alla rete domestica; (v) l'interfaccia con il gateway ATN900 per la gestione di sistemi di accumulo all'interno dei gruppi di aggregazione (smart grid).

Il processo di progettazione delle schede elettroniche si articola nelle seguenti fasi:

- l'Ufficio Tecnico e l'Ufficio Commerciale forniscono gli input per lo sviluppo delle schede elettroniche, in base alle richieste dei clienti;
- segue una fase di progettazione della componente hardware e software (firmware, cioè il software di base installato sulle schede);
- una volta progettata la scheda e acquistate le componenti, Aton (i) affida il montaggio / creazione del prototipo ad aziende terze, che talvolta si occupano anche dell'acquisto dei materiali; ovvero (ii) realizza interamente il prototipo;
- viene poi effettuata internamente un'attività di verifica tecnica attraverso simulatori e, in caso di esito positivo, il prototipo viene messo in produzione.

Marketing

L'Aton esternalizza l'attività di marketing e comunicazione.

La Società, inoltre, ha partecipato in qualità di sponsor ad eventi di Formula E (ad es. a Montecarlo, in Marocco, Messico ed Argentina), in partnership con Enel, nonché partecipa a fiere di settore (es. Intersolar di Monaco di Baviera, Fiera di Rimini Key Energy, Fiera per l'Energia e la Mobilità Sostenibile) ed effettua pubblicazioni periodiche sui principali quotidiani nazionali e di settore.

Approvvigionamento

L'Aton, nonostante non venga richiesto un livello di magazzino minimo dai grandi clienti, al

fine di soddisfare l'importante domanda delle multiutility, dispone di un efficiente programma software che ottimizza le scorte di magazzino in funzione degli ordini. I clienti multiutility di norma comunicano alla Società una previsione di ordini con un preavviso di circa 3 mesi, il che consente alla Società di pianificare con efficacia l'attività di approvvigionamento e, conseguentemente, l'attività produttiva. Per quanto specificatamente riguarda il settore ferroviario, tali previsioni di ordini vengono invece comunicati con un preavviso di circa 6 mesi.

Più specificatamente, per quanto attiene alla fornitura di schede elettroniche e dei necessari servizi di carpenteria, l'Aton si avvale di partner italiani (poiché affidabili circa i tempi di consegna e qualità delle lavorazioni), con cui vanta collaborazioni di lunga durata, mentre per quanto riguarda la fornitura di batterie e inverter, la Società si rivolge al mercato cinese e, nello specifico, a società con un background di livello e con le quali insistono collaborazioni stabili e durature.

Vendite

La divisione commerciale della Società si compone di risorse dedicate ed opera diversamente a seconda della linea di business coinvolta. Più precisamente, per quanto riguarda:

- la linea di *business Storage*, l'Aton (i) partecipa a bandi di gara o viene selezionata grazie all'iscrizione al registro fornitori di clienti *multiutility*; (ii) procede direttamente alla vendita agli installatori italiani ed esteri mediante l'Ufficio Commerciale; (iii) vende i propri prodotti agli installatori tramite collaboratori commerciali tecnici; (iv) vende i propri prodotti a clienti esteri tramite agenzia;
- la linea di *business Industriale*, l'Aton si occupa della vendita diretta al cliente finale mediante il proprio Ufficio Commerciale.
- La linea di *business* efficientamento energetico, l'Aton si occupa della gestione del cliente e dei cantieri mediante un apposito ufficio dedicato all'attività.

La clientela italiana viene acquisita tramite (i) l'Ufficio Commerciale, il quale viene contattato direttamente dai clienti o procede a contattare le multiutility e a proporre i propri prodotti;

ovvero (ii) collaboratori commerciali tecnici esterni. La trattativa commerciale viene seguita dal responsabile commerciale dell'Aton, per i clienti acquisiti direttamente dalla Società, ovvero dal collaboratore commerciale che ha acquisito il cliente, il quale segue la trattativa dopo aver concordato le condizioni di vendita con l'Ufficio Commerciale. L'iter di vendita si articola (i) in un primo confronto con il cliente dove, in base alle specifiche esigenze di quest'ultimo, l'Aton procede con la condivisione delle schede tecniche e dei listini; (ii) nell'invio della richiesta definitiva e nella fissazione del prezzo; (iii) nell'eventuale accettazione dell'offerta da parte del cliente e nell'avvio del processo di produzione.

La clientela estera viene invece acquisita per mezzo (i) dell'Ufficio Commerciale, che viene contattato direttamente dai clienti; ovvero (ii) da agenti presenti in diversi paesi europei ed extraeuropei, che assistono l'Ufficio Commerciale italiano per le richieste provenienti dall'estero. Dopo la trattativa, e prima di finalizzare il contratto, l'Aton invia ai clienti i prodotti in «conto visione», al fine di verificarne le prestazioni e la conformità con la normativa nazionale.

L'aggiudicazione dei bandi di gara segue invece un iter specifico che parte dall'individuazione del bando stesso, attraverso due canali alternativi: (i) direttamente da parte dell'Aton, per mezzo di due risorse appositamente dedicate alla verifica delle gare attive; (ii) tramite segnalazione da parte dei clienti stessi, i quali invitano la Società a prendere visione dei bandi pubblicati.

Assemblaggio e installazione

L'attività di assemblaggio viene realizzata nello stabilimento di Spilamberto per mezzo di un team dedicato.

L'attività di installazione è invece affidata ad installatori esterni all'Aton ovvero ad installatori dei clienti. Al fine di assicurare una corretta attività di installazione, l'Aton organizza corsi di formazione/aggiornamento per gli installatori, al termine dei quali i partecipanti ricevono un attestato di partecipazione e diventano installatori qualificati ATON.

Controllo qualità

L'attività di controllo qualità viene svolta internamente e riguarda la seguenti fasi:

- R&D: nel momento in cui vengono sviluppati nuovi prodotti, i prototipi / campionivengono testati dall'Università degli Studi di Ferrara, che effettua il test di conformità CE all'interno di camere anecoiche;

- assemblaggio: quando la merce arriva in magazzino, viene fatto un primo controllo sulla quantità e sulla qualità della componentistica elettronica. In tale fase, il personale verifica che non vi siano eventuali difetti di produzione e, se del caso, essi vengono segnalati all'Ufficio Acquisti e, ove possibile, risolti internamente. In caso contrario, il lotto viene restituito;
- collaudo: l'Aton svolge test di collaudo nel reparto qualità. Nello specifico, viene effettuato un test di funzionamento del prodotto in base ad una *check list* tecnica predisposta internamente e, ove in questa fase vengano riscontrati problemi elettronici non visibili nella fase di assemblaggio, i componenti difettosi vengono restituiti al magazzino per il reso al fornitore.

Post – vendita

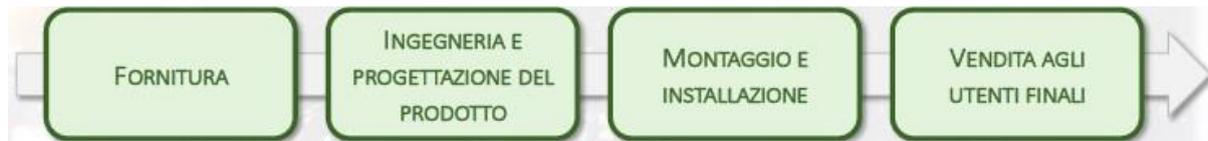
Periodicamente viene effettuato un esame diagnostico per verificarne il corretto funzionamento degli accumulatori installati. L'eventuale intervento di manutenzione viene risolto in remoto o tramite gli installatori on site e sui malfunzionamenti vengono prodotte delle statistiche su fornitore, prodotti e tipologia di guasto.

La fase post-vendita si avvale dell'applicazione "ATON Storage", che consente ai clienti di monitorare i sistemi sviluppati e venduti dall'Aton tramite tablet, pc e smartphone e, grazie al servizio di teleassistenza, in caso di problemi tecnici il cliente può usufruire del servizio di customer care offerto da remoto da parte dei tecnici della Società.

I sistemi dell'Aton sono altresì dotati di connessione wireless 2G con scheda sim integrata e, per mezzo di tale tecnologia, il team di assistenza tecnica è in grado di ricevere report sul funzionamento e risolvere da remoto eventuali malfunzionamenti.

Qualora il problema tecnico non venga risolto da remoto, la manutenzione dei sistemi viene dalla Società affidata ai gestori di energia o alle società di installazione clienti dell'Aton che hanno rivenduto l'accumulatore ovvero alla rete di installatori della Società stessa.

Con riferimento alla sola linea di business Storage, vengono di seguito sintetizzate le fasi caratterizzanti la relativa catena del valore.



Fornitura

In questa fase, l'Aton riceve da fornitori esterni il materiale (in particolare, batterie, inverter e circuiti elettronici) necessario alla successiva produzione e realizzazione dei propri prodotti.

Ingegneria e progettazione del prodotto

In questa seconda fase, l'Aton effettua la progettazione completa dei sistemi di stoccaggio dei propri *hardware* e *software*.

Montaggio e installazione

L'attività di montaggio e installazione delle componenti dei prodotti viene effettuata internamente nello stabilimento di Spilamberto.

Vendita agli utenti finali

Attualmente, l'Aton si configura come operatore B2B, commercializzando i propri prodotti ad altre aziende, ma intende aprire la vendita anche al consumatore finale.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ'

Al 30 giugno 2022 i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" risultano pari ad Euro 25.121 migliaia contro gli Euro 7.944 migliaia registrati al 30 giugno 2021. Tra il 2022 e il 2021 si registra un incremento nei ricavi pari al 216% del totale della voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni". Quest'ultima voce è rappresentata maggiormente dai ricavi da Vendita Merci.

I costi per Servizi, per godimento beni di terzi, del personale e degli oneri diversi di gestione

incidono per il 14% sul valore della produzione; mentre per lo stesso periodo del 2021 la percentuale era pari al 18%: questo attesta che la struttura esistente è stata in grado di sostenere l'aumento di fatturato rispetto al 2021 e si stima inoltre che sarà sufficiente per l'ulteriore aumento previsto per il 2023.

Il semestre 2022 ha registrato un EBITDA di euro 6.052 migliaia, il valore al 30 Giugno 2021 era pari ad euro 1.554 migliaia; mentre la Posizione Finanziaria Netta ammonta ad euro 12.513 migliaia.

INVESTIMENTI

Nel corso del primo semestre 2022 gli investimenti principali hanno riguardato:

- le spese di sviluppo sostenute per migliorare sia i prodotti esistenti, sia quelli nuovi che verranno commercializzati a partire dalla seconda metà del 2022;
- le spese per nuovi software e per miglioramenti agli Stabilimenti produttivi, entrambi in affitto, di Spilambero e Savignano;
- le spese per nuove attrezzature per l'assemblaggio e il collaudo degli accumulatori

ANALISI FINANZIARIA

Al fine di fornire una rappresentazione sintetica della situazione economico finanziaria dell'impresa, si espone di seguito il bilancio riclassificato al valore aggiunto

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO AL VALORE AGGIUNTO €/1000	30/06/2022	30/06/2021
Ricavi netti (A.1)	25.121	7.944
Variazione rimanenze (A.2 - A.3)	2.233	(215)
Incremento immobilizzazione lavori interni	369	362
Altri ricavi caratteristici (A.5)	529	137
Valore della produzione	28.252	8.228
Consumi di materie prime e sussidiarie e Variazione rimanenze (B.6+B.11)	(18.301)	(5.220)

Costi per servizi e costi per godimento beni di terzi (B.7+B.8)	(2.801)	(711)
Altri costi (B.14)	(88)	(58)
Valore aggiunto	7.062	2.239
Costo del personale (B.9)	(1.010)	(685)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	6.052	1.554
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10+B.12+B.13)	(644)	(595)
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	5.408	959

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2022 e al 30 giugno 2021:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (Dati in Euro/000)	30.06.22	30.06.21	Var. 22 vs. 21	Var. % 22 vs. 21
Vendita Merci	24.083	7.864	16.219	206%
Ricavi per effic. Energetico	1.016	0	1.016	n.a.
Prestazioni di servizi	12	73	(61)	(84%)
Altri ricavi per vendite e prestazioni	10	7	3	43%
Totale	25.121	7.944	17.177	216%

Al 30 giugno 2022 i “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” risultano pari ad Euro 25.121 migliaia contro gli Euro 7.944 migliaia registrati al 30 giugno 2021. Tra il 2022 e il 2021 si registra un incremento nei ricavi pari al 216% del totale della voce “Ricavi delle vendite e delle prestazioni”.

Altri ricavi e proventi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Altri ricavi e proventi” per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2022 e al 3 giugno 2021:

Altri Ricavi e Proventi (Dati in Euro/000)	30.06.22	30.06.21	Var.	Var. %
			22 vs. 21	22 vs. 21
Sopravvenienze Attive	236	91	145	159%
Proventi e ricavi Diversi	109	41	68	166%
Altri ricavi e proventi	184	5	179	3.580%
Totale	529	137	392	286%

Al 30 giugno 2022 gli “Altri ricavi e proventi” risultano essere pari ad Euro 529 migliaia. Gli stessi, al 30 giugno 2021, erano pari ad Euro 137 migliaia. Tra il 2021 e il 2022 si registra un’incremento della suddetta voce pari al 286%. La voce comprende principalmente il rimborso dai clienti per le spese sostenute per il trasporto e dai contributi derivanti dai crediti di imposta.

Incrementi di immobilizzazioni

Al 30 giugno 2022 gli “Incrementi di immobilizzazioni” risultano essere pari ad Euro 369 migliaia. Al 30 giugno 2021 gli stessi ammontavano ad Euro 362 migliaia. La variazione percentuale tra il 2022 e il 2021 è di circa il 2%.

La voce comprende le spese sostenute dalla società per il personale dell’ufficio tecnico che ha lavorato sui progetti di Ricerca & Sviluppo.

Materie prime

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Mat. Prime, sussidiarie, di consumo e merci” per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2022 e al 30 giugno 2021.

Mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci (Dati in Euro/000)	30.06.22	30.06.21	Var.	Var. %
			22 vs. 21	22 vs. 21
Acquisto merci	20.373	4.183	16.190	387%
Materiali di consumo	245	63	182	289%
Prestazioni di servizi	275	24	251	1.046%
Carburanti	16	8	8	100%
Variazione Rimanenze	(2.608)	942	(3.550)	(377)%
Totale	18.301	5.220	13.081	251%

Al 30 giugno 2022 i costi per “Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci” sono pari ad Euro 18.301 migliaia e si riferiscono principalmente a costi sostenuti per Acquisto di merci. L’incidenza dei costi delle materie prime sul Valore della produzione è pari al 65% per il 2022, la percentuale è in leggero aumento rispetto all’esercizio precedente che ha registrato un 63%

Costi per servizi e godimento beni di terzi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Costi per servizi” per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2022 e al 30 giugno 2021.

Costi per servizi e godimento beni di terzi (Dati in Euro/000)	30.06.22	30.06.21	Var. 22 vs. 21	Var. % 22 vs. 21
Compensi e contributi amministratori	446	112	334	298%
Consulenze tecniche e commerciali	1.429	162	1.267	782%
Servizi Amministrativi e Generali	153	45	108	240%
Commissioni bancarie e speseistruttorie	88	26	62	238%
Trasporti su vendite	137	49	88	180%
Comunicazioni telefoniche	28	30	(2)	(7%)
Controllo Qualità	10	37	(27)	(73%)
Assicurazioni	20	14	6	43%
Manutenzioni	20	14	6	43%
Pubblicità	25	11	14	127%
Rimborsi spese impiegati e dirigenti	28	24	4	17%
Energie	47	25	22	88%
Lavorazioni effettuate da terzi	53	20	33	165%
Spese di pulizia, sanificazioni e DPI	8	7	1	14%
Altri costi per servizi	38	13	25	192%
Canoni locazione immobili	120	80	40	50%
Noleggio Automezzi e Autovetture	32	21	11	52%
Noleggio macchinari d'ufficio	71	16	55	344%
Leasing e Locazioni Macchinari	48	5	43	860%
Totale	2.801	711	2.090	294%

Le voci costi per servizi e godimento beni di terzi contengono principalmente i costi per consulenze commerciali, i costi di consulenza per l'efficientamento energetico, i costi di trasporto per la vendita delle merci, il costo della manodopera ausiliaria, le commissioni bancarie e l'affitto degli Stabilimenti produttivi di Spilamberto, Savignano.

Costi per il personale

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Costi per il personale" per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2022 e al 30 giugno 2021.

Costi per il Personale (Dati in Euro/000)	30.06.22	30.06.21	Var. 22 vs. 21	Var. % 22 vs. 21
Salari e stipend	750	516	234	45%
Oneri sociali	199	136	63	46%
TFR	61	33	28	85%
Totale	1.010	685	325	47%

Il costo del personale è aumentato del 47%, rispetto all'aumento delle vendite del 216%.

La struttura attuale del personale di Aton è in grado di affrontare un ulteriore aumento del fatturato.

Di seguito il riepilogo del personale al 30 Giugno 2022 (totale 50 addetti) e al 30 Giugno 2021 (totale 32 addetti):

	2022	2021
OPERAIO	16	7
APPRENDISTA OPERAIO	6	4
IMPIEGATO	23	17
APPRENDISTA IMPIEGATO	5	4

Oneri diversi di gestione

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Oneri diversi di gestione" per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2022 e al 30 giugno 2021.

Oneri diversi di gestione	30.06.22	30.06.21	Var.	Var. %
(Dati in Euro/000)			22 vs.	22 vs.
			21	21
Perdite su crediti	0	0	0	n/a
Imposte e tasse	11	3	8	267%
Sopravvenienze passive	40	17	23	135%
Quote associative	4	5	(1)	(20%)
Altri oneri diversi di gestione	32	33	(1)	(3%)
Totale	87	58	29	50%

La voce “Oneri diversi di gestione” comprende principalmente le sopravvenienze passive e le quote associative.

Ammortamenti e svalutazioni

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci “Ammortamenti” e “Svalutazioni” per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2022 e al 30 giugno 2021.

Ammortamenti e svalutazioni	30.06.22	30.06.21	Var.	Var. %
(Dati in Euro/000)			22 vs.	22 vs.
			21	21
Costi di sviluppo	321	299	22	7%
Costi di impianto e di ampliamento	133	154	(21)	(14%)
Avviamento	8	8	0	0%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili. Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	45	3	42	1.400%
Altre immobilizzazioni immateriali	57	43	14	33%
Ammortamenti Imm.ni immateriali	564	507	57	11%
Attrezzature industriali e commerciali	40	47	(7)	15%
Impianti e macchinari	4	1	3	300%
Altri beni materiali	17	14	3	21%
Ammortamenti Imm.ni materiali	61	62	(1)	(2%)
Svalutazioni crediti	19	25	(6)	24%
Svalutazioni	19	25	(6)	24%
Totale	644	594	50	8%

Gli ammortamenti relativi alle “immobilizzazioni immateriali” si riferiscono principalmente a *Costi di sviluppo e Costi di impianto e ampliamento*, mentre gli ammortamenti relativi alle “immobilizzazioni materiali” ad *Attrezzature industriali e commerciali*.

Risultato finanziario

Si riporta di seguito il dettaglio del “Risultato finanziario” per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2022, al 30 giugno 2021.

Risultato finanziario (Dati in Euro/000)	30.06.22	30.06.21	Var. 22 vs. 21	Var. % 22 vs. 21
Proventi su cambi	0	1	(1)	n/a
Proventi finanziari	0	1	(1)	n.a
Interessi passivi	143	98	45	46%
Differenze di cambio	36	0	36	n.a
Oneri finanziari	179	98	81	83%
Totale	179	97	82	85%

Al 30 giugno 2022 il “Risultato finanziario” è pari ad Euro 179 migliaia. Si registra un incremento percentuale tra il 2022 e il 2021 del 85% dovute principalmente ai nuovi finanziamenti accesi.

Dati patrimoniali e finanziari

Di seguito si riporta lo schema riclassificato dello Stato Patrimoniale al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021:

Stato Patrimoniale (Dati in Euro/000)	30.06.22	31.12.21	Var. 22 vs. 21	Var. % 22 vs. 21
Immobilizzazioni immateriali	2.859	2.867	(8)	0%
Immobilizzazioni materiali	277	308	(31)	(10%)
Immobilizzazioni finanziarie	3	3	0	0%
Attivo Fisso Netto	3.139	3.178	(39)	(1%)
Rimanenze	10.376	5.535	4.841	87%
Crediti commerciali	14.158	6.613	7.545	114%
Debiti commerciali	(5.999)	(4.527)	(1.472)	33%
Capitale Circolante Commerciale(*)	18.535	7.621	10.914	143%
Altri crediti	7.384	6.951	433	6%

Altri debiti	(745)	(690)	(55)	(8%)
Crediti e debiti tributari	2.668	874	1.794	205%
Ratei e risconti netti	(8)	10	(18)	(180%)
Capitale Circolante Netto	27.834	14.766	13.068	89%
Fondi rischi ed oneri	(8)	(4)	(4)	(100%)
Fondo TFR	(406)	(359)	(47)	(13%)
Capitale Investito Netto (**)	30.559	17.581	12.978	74%
Debiti finanziari	13.234	4.138	9.096	220%
Crediti finanziari	–	–	n/a	n/a
Disponibilità liquide e mezziequivalenti	(721)	(864)	143	17%
Posizione Finanziaria Netta (***)	12.513	3.274	9.239	282%
Capitale sociale	819		0	0%
		819		
Riserve	14.165	14.169	(4)	0%
Perdite portate a nuovo	(682)	(3.159)	2.477	78%
Utile (perdita) d'esercizio	3.744	2.478	1.266	(51%)
Patrimonio Netto (Mezzi propri)	18.046	14.307	3.739	26%
Totale Fonti	30.559	17.581	12.978	74%

(*) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, degli altri crediti, degli altri debiti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dell'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(**) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (che includono anche la fiscalità differita e anticipata). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(***) Ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che la Posizione Finanziaria Netta è calcolata come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito nella Raccomandazione ESMA/2013/319 del 20 marzo 2013.

Immobilizzazioni Immateriali

Si riporta di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali per i periodi chiusi al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021.

Immobilizzazioni Immateriali	30.06.22	31.12.21	Var.	Var. %
(Dati in Euro/000)			22 vs.	22 vs.
			21	21
Costi di sviluppo	93	1.064	(133)	13%
	1			
Altre immobilizzazioni immateriali	18	207	(18)	(9%)
	9			

Concessioni, licenze, marchi e dirittisimili	11	99	11	%
	0			
Avviamento	23	31	(8)	(26%)
Anticipi per imm.ni in corso	9	0	9	n.a
Costi di impianto e di ampliamento	1.554	1.425	129	9%
Diritti di brevetto industriale e diutilizzo di opere dell'ingegno	43	41	2	5%
Totale	2.859	2.867	(8)	0%

Al 30 giugno 2022 le “Immobilizzazioni Immateriali” sono pari ad Euro 2.859 migliaia ed afferiscono principalmente a *Costi di sviluppo e costi di impianto*. In particolare, la Società nel corso dell’esercizio 2022 sta sviluppando progetti di innovazione tecnologica, di attività di ricerca e sviluppo e di innovazione tecnologica con obiettivi di innovazione digitale 4.0; mentre i costi di impianto sono riferiti alle spese sostenute per la quotazione in borsa. Nel primo semestre del 2022 Aton ha investito euro 457 migliaia per lo Sviluppo dei propri prodotti.

Immobilizzazioni Materiali

Si riporta di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni materiali per i periodi chiusi al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021.

Immobilizzazioni Materiali	30.06.22	31.12.21	Var.	Var. %
(Dati in Euro/000)			22 vs.	22 vs.
			21	21
Attrezzature industriali e commerciali	182	198	(16)	8%
Altri beni materiali	49	75	(26)	(35%)
Imm.ni in corso	5	0	5	n.a.
Impianti e macchinari	41	35	6	17%
Totale	277	308	(31)	10%

La voce “Immobilizzazioni Materiali” afferisce principalmente ad *Attrezzature industriali e commerciali* utilizzate in produzione.

Crediti Commerciali

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti commerciali per i periodi chiusi al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021.

Crediti Commerciali	30.06.22	31.12.21	Var.	Var. %
(Dati in Euro/000)			22 vs. 21	22 vs. 21
Crediti verso Clienti	14.447	6.907	7.540	109%
Fatture da emettere	3	21	(18)	(86%)
Note di credito da emettere a clienti	(27)	(69)	42	61%
Svalutazioni crediti	(265)	(246)	(19)	(8%)
Totale	14.158	6.613	7.545	114%

L'incremento del valore è esclusivamente dovuto all'importante aumento del fatturato.

Debiti Commerciali

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti commerciali per i periodi chiusi al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021:

Debiti Commerciali	30.06.22	31.12.21	Var.	Var. %
(Dati in Euro/000)			22 vs. 21	22 vs. 21
Debiti verso Fornitori	2.878	2.558	320	13%
Fatture da ricevere	3.300	2.255	1.045	46%
Note credito da ricevere	(179)	(286)	107	37%
Totale	5.999	4.527	1.472	33%

La voce "Debiti Commerciali" comprende principalmente i Debiti verso fornitori, Fatture da ricevere e *Note credito da ricevere*.

Altri crediti

La voce "Altri Crediti" è principalmente formata da: anticipi versati a fornitori e crediti derivanti dalle imposte anticipate. Al 30 Giugno 2022 gli altri crediti ammontano ad euro 7.384 migliaia; mentre al 31 dicembre 2021 euro 6.951 migliaia. Rispetto allo scorso anno si è registrato un aumento del 6%.

Altri Debiti

La voce "Altri Debiti" è formata principalmente da: debiti verso istituti previdenziali, debiti verso il personale e i clienti. Al 30 Giugno 2022 ammontano ad euro 745 migliaia; mentre al

31 dicembre 2021 euro 690 migliaia. Rispetto allo scorso anno si è registrato un aumento del 8% dovuto al maggior importo versato in anticipo dai clienti che pagano un acconto sulla fornitura.

Crediti e debiti tributari

La Voce “Crediti e Debiti tributari” è formata principalmente dal credito iva e dal credito di imposta derivante dalle spese di Ricerca & Sviluppo e dalla quotazione nel mercato azionario. Al 30 Giugno 2022 ammontano ad euro 2.668 migliaia; mentre al 31 dicembre 2021 euro 874 migliaia. Rispetto allo scorso anno si è registrato un decremento del 205%.

Ratei e risconti netti

Si riporta di seguito il dettaglio dei ratei e risconti netti per i periodi chiusi al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021:

Ratei e risconti netti	30.06.22	31.12.21	Var.	Var. %
(Dati in Euro/000)			22 vs.	22 vs.
			21	21
Risconti Attivi	418	21	397	1.890%
Ratei e risconti attivi	418	21	397	1.890%
Ratei Passivi	(20)	(1)	(19)	1.900%
Risconti Passivi	(406)	(10)	(396)	3.960%
Ratei e risconti passivi	(426)	(11)	(415)	3.773%
Totale	(8)	10	(18)	(180%)

Patrimonio netto

Si riporta di seguito il dettaglio del patrimonio netto per i periodi chiusi al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2022:

Patrimonio Netto	30.06.22	31.12.21	Var.	Var. %
(Dati in Euro/000)			22 vs.	22 vs. 21
			21	
Capitale sociale	819	819	0	0%

Riserva legale	0	0	0	0%
Versamento in conto capitale	1.975	1.975	0	0%
Riserva sovrapprezzo	12.198	12.198	0	0%
Perdite portate a nuovo	(681)	(3.160)	2.479	78%
Riserva per operazioni di coperturaflussi finanziari attesi	(8)	(4)	(4)	(50%)
Utile (perdita) d'esercizio	3.744	2.478	1.266	51%
Totale	18.047	14.306	3.741	26%

Al 30 giugno 2022 il “Patrimonio Netto” risulta essere pari ad Euro 18.047 migliaia. Lo stesso, al 31 dicembre 2021, era pari ad Euro 14.306 migliaia. Tra il 2022 e il 2021 si registra un incremento della suddetta voce pari al 26%.

Posizione Finanziaria Netta

Si riporta di seguito il dettaglio della posizione finanziaria netta per i periodi chiusi al 30 Giugno 2022 e al 31 dicembre 2021:

Indebitamento finanziario netto	30.06.22	31.12.21	Var	Var %
(Dati in Euro/000)			22 vs. 21	22 vs. 21
A Cassa	721	864	(143)	(17%)
. B Altre disponibilità liquide	–	–	n/a	n/a
. C Titoli detenuti per la negoziazione	–	–	n/a	n/a
D Liquidità (A) + (B) + (C)	721	864	(143)	(17)%
. E Crediti finanziari correnti	–	–	n/a	n/a
. F Debiti bancari correnti	7.109	382	6.727	1.761%
.				

G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	1.095	616	479	78%
H	Altri debiti finanziari correnti	-	-	-	n/a
I	Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	8.204	998	7.206	722%
J	Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (D) - (E)	7.483	134	7.349	5.484%
K	Debiti bancari non correnti	5.030	3.140	1.890	60%
L	Obbligazioni emesse non correnti	-	-	-	n/a
M	Altri debiti finanziari non correnti	-	-	-	n/a
N	Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	5.030	3.140	1.890	60%
O	Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	12.513	3.274	9.239	282%

La posizione finanziaria netta nel corso dell'esercizio 2022 passa da Euro 3.274 migliaia al 31 dicembre 2021 ad Euro 12.513 migliaia al 30 giugno 2022, evidenziando un incremento del 282%. Tale incremento è principalmente riconducibile ai finanziamenti accesi per far fronte all'aumento del Capitale Circolante Netto che si è a sua volta incrementato causa l'importante aumento di fatturato.

Di seguito riportiamo qualche calcolo di indici finanziari:

ROI: RENDIMENTO DEL CAPITALE INVESTITO

		30/06/22	30/06/21	30/06/22	30/06/21
ROI	EBIT	5.408	959	13,35%	4,88%
	TOTALE ATTIVO	40.498	19.639		

ANALISI EQUILIBRIO FINANZIARIO

		30/06/22	30/06/21	30/06/22	30/06/21
INDICE DI EQ. FINANZIARIO	EBITDA	6.052	1.554	0,48	0,31
	DEBITI VS BANCHE	12.513	4.996		

ANALISI EQUILIBRIO PATRIMONIALE

		30/06/22	30/06/21	30/06/22	30/06/21
INDICE DI INDEBITAMENTO	TOTALE ATTIVO	40.498	19.639	2,24	1,57
	PATRIMONIO NETTO	18.047	12.473		

ANALISI EBITDA MARGIN

		30/06/22	30/06/21	30/06/22	30/06/21
EBITDA MARGIN	EBITDA	6.052	1.554	24,1%	19,6%
	RICAVI DI VENDITA	25.121	7.944		

ANALISI DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Pur sottolineando il fatto che la Società non è esposta a rischi finanziari di apprezzabile entità, si descrivono di seguito le principali categorie di rischio cui essa è esposta:

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie. Tale rischio è poco significativo per il gruppo i cui principali clienti sono importanti Multiutility e grosse aziende operanti nel settore Industriale.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è associato alla capacità di soddisfare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie. Una gestione prudente del rischio di liquidità originato dalla normale operatività implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide, di titoli a breve termine e la disponibilità di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito.

La Direzione amministrativa e Finanziaria monitora periodicamente la posizione finanziaria della Società attraverso la predisposizione di opportune reportistiche di flussi di cassa in entrata e uscita sia previsionali sia consuntive. In tal modo, la Società mira ad assicurare l'adeguata copertura dei fabbisogni, monitorando accuratamente finanziamenti, linee di credito aperte e i relativi utilizzi al fine di ottimizzare le risorse e gestire le eventuali eccedenze temporanee di liquidità.

L'obiettivo della Società è quello di porre in essere una struttura finanziaria che, in coerenza con gli obiettivi di business, garantisca un livello di liquidità adeguato.

Rischio di mercato

La Società, nell'esercizio delle sue attività, risulta esposta al seguente rischio di mercato:

- rischio di oscillazione dei prezzi.

Rischio di oscillazione dei prezzi

Considerato il settore di appartenenza della Società, il rischio di prezzo predominante è quello correlato alla fluttuazione dei prezzi di acquisto dei fattori produttivi, principalmente delle batterie al litio. La gestione di questi rischi è parte integrante delle politiche commerciali della Società.

Rischio di capitale

L'obiettivo della Società nell'ambito della gestione del rischio di capitale è principalmente quello di salvaguardare la continuità aziendale e garantire rendimenti ai soci e benefici agli altri portatori di interesse. La Società si prefigge inoltre l'obiettivo di mantenere una struttura ottimale del capitale in modo da ridurre il costo dell'indebitamento.

La Società monitora il capitale sulla base del rapporto tra Posizione Finanziaria Netta e Capitale

Investito Netto. Il debito netto è calcolato come totale dell'indebitamento, includendo finanziamenti correnti e non correnti e l'esposizione netta bancaria. Il Capitale Investito Netto è calcolato come somma tra Totale Patrimonio Netto e Posizione Finanziaria Netta.

Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca e sviluppo della Società riguarda:

- innovazione tecnologica che apportano miglioramenti significativi a prodotti o processi dell'Azienda rispetto alle sue precedenti esperienze (di realizzazione in caso di prodotti o di applicazione in caso di processi), anche se già in uso in altri contesti o nel settore in cui opera l'Azienda stessa.
- attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale e sviluppo sperimentale in campo scientifico e tecnologico, come definite, rispettivamente, alle lettere m), q) e j) del punto 15 del paragrafo 1.3 della Comunicazione della Commissione (2014/C 198/01) del 27 giugno 2014.
- attività di innovazione tecnologica finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati per il raggiungimento di un obiettivo di innovazione digitale 4.0.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

- **Vasco Energia S.r.l.:** Vasco Energia S.r.l. possiede direttamente il 67% del Capitale Sociale della società controllata Aton. Per quanto riguarda i rapporti tra le società Vasco Energia S.r.l. e Aton Green Storage S.p.A. non vi sono ad oggi operazioni in essere.

AZIONI PROPRIE E DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La Società non detiene al 30/06/2022 né in proprio, né tramite società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie né partecipazioni in società controllanti e non ha posto in essere operazioni aventi per oggetto la compravendita delle stesse durante gli esercizi 2022 e 2021.

STRUMENTI FINANZIARI E DERIVATI

La società ha sottoscritto due mutui che prevedevano uno strumento finanziario derivato.

Ci si attende che queste coperture siano altamente efficaci nel compensare l'esposizione dell'elemento coperto a variazioni del valore equo o dei flussi finanziari attribuibili al rischio coperto; la valutazione del fatto che queste coperture si siano effettivamente dimostrate altamente efficaci viene svolta su base continuativa durante gli esercizi per i quali sono state designate.

PATRIMONI DESTINATI AD UN UNICO AFFARE

Non risultano in essere alla data di chiusura dell'esercizio patrimoni destinati ad un unico affare.

RIVALUTAZIONI

La Società non ha provveduto nel corso dell'esercizio e nei precedenti effettuati rivalutazioni di legge o volontarie.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE ED AL PERSONALE

Si fa presente che alla data di chiusura dell'esercizio:

- non risultano in essere danni causati all'ambiente per cui la Società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva;
- non risultano in essere sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.

In relazione al personale dipendente, si fa presente che nel corso del primo semestre 2021 e nel corso dei precedenti esercizi:

- non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per le quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;

- non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- non si sono verificati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la Società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnala inoltre quale fatto di rilievo successivo alla chiusura della semestrale il protrarsi della crisi sanitaria determinata dall'epidemia scatenata dal virus Covid-19 che mantiene elevato il livello di incertezza con possibile effetti finanziari ed economici.

Inoltre, con riferimento all'attuale situazione geopolitica e a possibili impatti dovuti alla crisi russo-ucraina, la Società evidenzia di non avere esposizione commerciale sui territori colpiti o influenzati dalla guerra in corso. Anche con riferimento all'approvvigionamento delle forniture, non si rilevano per il momento rischi potenziali. Non si prevedono pertanto, a causa della guerra in Ucraina e alle sanzioni adottate nei confronti della Russia, effetti negativi, diretti e indiretti, sulle attività commerciali, sulle catene di approvvigionamento, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici della Società.

SEDE PRINCIPALE E SEDI SECONDARIE

La Società Aton Green Storage S.p.A. ha due sede operative ubicata nei comune di Spilamberto (MO) e Savignano sul Panaro (MO); mentre la sede legale è Sita nel comune di Rimini (RN).

RAPPORTI CON IMPRESE CHE ESERCITANO ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Non si segnalano rapporti con la controllante Vasco Energia S.r.l. che non esercita la direzione e coordinamento sulla controllata Aton Green Storage S.p.A

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Alla luce di quanto esposto sopra, la Società si prefigge i seguenti obiettivi :

- Sviluppo volumi e fatturato sui prodotti Accumulatori e Schede elettroniche, inizio commercializzazione nuovi prodotti (impianto fotovoltaico da balcone e accumulatore per condomini).
- Sviluppo mercato nazionale ed estero attraverso nuovi clienti e consolidamento degli esistenti.
- Sviluppo nuovo business riguardante gli impianti di efficientamento energetico.
- Investimenti per lo sviluppo di nuove tecnologie e brevetti per migliorare il parco prodotti.
- Investimenti per potenziare la funzione IT.

Le vendite dei primi sei mesi del 2022 sono superiori allo scorso anno e alle previsioni di Budget.

INFORMAZIONI RICHIESTA DA LEGGI SPECIALI

In tema di tutela e protezione dei dati personali, Vi informiamo che la società ha provveduto ad adeguarsi alla normativa del Reg. Ue N.679/2016 (GDPR).

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Si propone all'Assemblea dei Soci di approvare la semestrale chiuso al 30/06/2022 e le relazioni che l'accompagnano.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come esposto.

Per il Consiglio di Amministrazione

ETTORE UGUZZONI (Presidente)

Spilamberto (MO), li 22/09/2021

Il sottoscritto signor Ettore Uguzzioni nato a Budrio (BO) il giorno 26/03/1961 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

ATON GREEN STORAGE SPA

Codice fiscale 04161640406 – Partita iva 04161640406
VIA CIRCONVALLAZIONE NUOVA N. 57/B - 47923 RIMINI (RN)

Registro Imprese di FORLI' - CESENA - RIMINI n. 04161640406
Capitale Sociale € 819.100,00 i.v.

BILANCIO AL 30/06/22

Gli importi presenti sono espressi in Euro

	30/06/22	31/12/21
Stato patrimoniale attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti <i>(di cui già richiamati --)</i>		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	930.843	1.063.821
2) Costi di sviluppo	1.553.288	1.424.698
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	43.319	41.095
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	109.882	99.069
5) Avviamento	23.250	31.000
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	9.012	
7) Altre	189.281	206.940
	<hr/> 2.858.874	<hr/> 2.866.623
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinario	41.250	34.577
3) Attrezzature industriali e commerciali	182.492	197.734
4) Altri beni	48.828	75.959
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.660	
	<hr/> 277.230	<hr/> 308.270
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	706	706
	<hr/> 706	<hr/> 706
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		

- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d-bis) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	2.073	2.073
	<u>2.073</u>	<u>2.073</u>
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
	<u>2.779</u>	<u>2.779</u>
Totale immobilizzazioni	3.138.883	3.177.672
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.860.613	4.252.220
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione	1.314.033	
4) Prodotti finiti e merci	2.201.106	1.282.482
5) Acconti		
	<u>10.375.752</u>	<u>5.534.702</u>
II. Crediti		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	14.158.176	6.613.417
- oltre 12 mesi		
	<u>14.158.176</u>	<u>6.613.417</u>
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
5bis) Crediti Tributari		
- entro 12 mesi	4.301.064	1.086.782
- oltre 12 mesi		
	4.301.064	1.086.782
5ter) Imposte anticipate		
- entro 12 mesi	794.203	938.079
- oltre 12 mesi		
	794.203	938.079
5quater) Verso altri		
- entro 12 mesi	6.591.429	6.012.374
- oltre 12 mesi		
	6.591.429	6.012.374
	25.844.872	14.650.652

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

- 1) Partecipazioni in imprese controllate
- 2) Partecipazioni in imprese collegate
- 3) Partecipazioni in imprese controllanti
- 3bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 4) Altre partecipazioni
- 5) Strumenti finanziari derivati attivi
- 6) Altri titoli
- 7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria
 - a) Crediti verso imprese controllanti
 - b) Crediti verso imprese controllanti : esigibili entro l'esercizio successivo

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	719.144	863.016
2) Assegni	99	99
3) Denaro e valori in cassa	1.486	879
	720.729	863.994

Totale attivo circolante

36.941.353 21.049.348

D) Ratei e risconti

-		
- vari	417.596	20.497
Totale Ratei e Risconti	417.596	20.497

TOTALE ATTIVO

40.497.832 24.247.517

Stato patrimoniale passivo

I. Capitale	819.100	819.100
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	12.197.500	12.197.500
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	243	243
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VI. Riserve statutarie		
VII. Altre riserve		
<i>Riserva straordinaria</i>		
<i>Riserva da Rivalutazione immobili DI 185/2008</i>	1.975.000	1.975.000
<i>Riserva per copertura derivati</i>	(7.677)	(3.722)
<i>Riserva per arrotondamenti bilancio in €</i>	(6)	(3)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(681.897)	(3.159.403)
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	3.744.459	2.477.506
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale	18.046.722	14.306.221

B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Strumenti finanziari derivati passivi	7.677	3.722
4) Altri		
Totale	7.677	3.722

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

406.316	359.307
----------------	----------------

D) Debiti

1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	8.204.375	997.495
- oltre 12 mesi	5.029.490	3.140.156
	13.233.865	4.137.651
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
6) Acconti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	5.999.328	4.468.459
- oltre 12 mesi		
	<u>5.999.328</u>	<u>4.468.459</u>
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	<u></u>	<u></u>
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	<u></u>	<u></u>
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	<u></u>	<u></u>
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	<u></u>	<u></u>
11bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi		58.248
- oltre 12 mesi		
	<u></u>	<u>58.248</u>
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	1.633.235	213.201
- oltre 12 mesi		
	<u>1.633.235</u>	<u>213.201</u>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	171.285	124.525
- oltre 12 mesi		
	<u>171.285</u>	<u>124.525</u>
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	573.731	565.108
- oltre 12 mesi		
	<u>573.731</u>	<u>565.108</u>
Totale	21.611.444	9.567.192
E) Ratei e risconti		
- vari	425.673	11.075
	<u>425.673</u>	<u>11.075</u>
TOTALE PASSIVO	40.497.832	24.247.517

	30/06/22	30/06/21
Conto Economico		
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.120.975	7.943.656
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	2.232.657	(214.938)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	369.014	362.449
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	529.053	136.887
- contributi in conto esercizio		
	898.067	136.887
Totale valore della produzione	28.251.699	8.228.054
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	20.909.103	4.278.450
7) Per servizi	2.555.341	589.603
8) Per godimento di beni di terzi	245.807	121.520
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	750.177	516.202
b) Oneri sociali	198.999	136.192
c) Trattamento di fine rapporto	60.849	32.901
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
	1.010.025	685.295
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	563.751	506.981
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	61.453	62.288
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	18.936	25.000
	644.140	594.269
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.608.393)	941.727
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	87.731	57.951
Totale costi della produzione	22.843.756	7.268.815
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	5.407.943	959.239
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da imprese controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri		

d) Provento da consolidato fiscale

21) Utile (Perdita) dell'esercizio	3.744.459	648.244
---	------------------	----------------

Il presente bilancio è reale e corrisponde alle scritture contabili.

ATON GREEN STORAGE SPA

Codice fiscale 04161640406 – Partita iva 04161640406 VIA CIRCONVALLAZIONE NUOVA N. 57/B - 47923 RIMINI (RN)

BILANCIO AL 30/06/2022Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

	30/06/22	30/06/21
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.744.459	648.244
Imposte sul reddito	1.484.203	213.782
Interessi passivi/(interessi attivi)	101.865	98.268
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	8.048	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	5.338.575	960.294
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	60.849	57.901
Ammortamenti delle immobilizzazioni	625.204	569.268
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	686.053	627.169
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(4.841.050)	1.156.665
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(7.544.759)	(3.364.559)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.530.869	(52.263)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(397.099)	(10.773)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	414.598	(27.224)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(3.769.258)	(1.183.279)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(14.606.699)	(3.481.433)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(49.105)	(98.268)
Commissioni incassate/(pagate)	0	0
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(13.840)	(18.704)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(62.945)	(116.972)

Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(8.645.016)	(2.010.942)
<hr/>		
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(30.413)	(30.162)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(564.050)	(1.735.502)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	28.014
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>	0	0
<hr/>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(594.463)	(1.737.650)
<hr/>		
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	7.206.880	684.267
Incremento (decremento) debiti a medio lungo verso banche	1.889.334	(1.568.412)
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti soci	0	(562.439)
(Rimborso) Finanziamento soci a medio lungo termine	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	10.000.000
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
<hr/>		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	9.096.214	8.553.416
<hr/>		
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(143.265)	4.804.824
<hr/>		
Disponibilità liquide al 1° gennaio	863.994	6.674
Disponibilità liquide al 30 giugno	720.729	4.811.498
<hr/>		

Nota integrativa al Bilancio semestrale chiuso al 30/06/2022

STRUTTURA DEL BILANCIO SEMESTRALE DI ESERCIZIO

ATON Green Storage S.p.a. nasce nel 2014 a Spilamberto, provincia di Modena, imponendosi in breve tempo come leader di mercato nell'ingegnerizzazione e produzione di sistemi di accumulo per impianti fotovoltaici.

In data 21 Maggio 2021 si è tenuta un'assemblea straordinaria, con la quale si è deliberato l'aumento di capitale sociale, a pagamento ed in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, c.c., in quanto a servizio del Collocamento Privato, per massimi Euro 10.000.000 comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di Azioni Ordinarie senza indicazione del valore nominale, in regime di esenzione ai sensi dell'articolo 1, comma 4 del Regolamento (UE) 2017/1129 e dell'articolo 34-ter, comma 01. del Regolamento Consob n. 11971/1999. In esecuzione della suddetta delibera assembleare, l'organo amministrativo della Società, in virtù dei poteri conferitigli, ha fissato il prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni Ordinarie destinate al Collocamento Privato in Euro 4,0 cadauna, di cui Euro 0,109 a capitale sociale ed Euro 3,891 a titolo di sovrapprezzo, con conseguente emissione di n. 2.500.000 Azioni a valore sul predetto Aumento di Capitale. Il primo giorno di negoziazione delle azioni su AIM Italia, il 17 giugno 2021, è stata caratterizzato da una forte domanda da parte degli investitori, i quali hanno mostrato grande interesse e apprezzamento nei confronti della Società. Le azioni hanno infatti chiuso la seduta ad un prezzo pari € 6,38 con un significativo aumento del 59,50% rispetto al prezzo di collocamento. Al termine della seduta, la capitalizzazione di ATON Green Storage S.p.A. ha raggiunto € 47,850 milioni. Alla data odierna il numero di azioni ordinarie emesse e negoziate sul mercato AIM Italia è pari a n. 2.500.000.

Nella sede operativa di Spilamberto si trovano i laboratori di ricerca e sviluppo, il laboratorio di test e le linee di assemblaggio del prodotto di test post-produzione.

Nella sede operativa di Savignano sul Panaro si trova una linea di assemblaggio del prodotto finito.

La mission dell'Azienda risiede nella realizzazione di sistemi di accumulo di elevata qualità, caratteristica che accompagna tutte le fasi della creazione dei sistemi, a partire dalla progettazione fino all'assemblaggio, al fine di assicurare una resa ottimale e consegnare al mercato prodotti affidabili, duraturi ed efficienti nel lungo periodo.

Il team di ingegneri di ATON sviluppa internamente le soluzioni tecnologiche per la realizzazione di sistemi di accumulo intelligenti, grazie a cui l'Azienda si propone come fornitore di avanzata tecnologia on-board per l'"universalità" di interfacciamento, dotata a richiesta di intelligenza (ML) on-board.

Le soluzioni realizzate dall'Azienda sono indirizzate all'utenza domestica (abitazioni di medie dimensioni) e alle grandi utenze (grandi abitazioni, PMI).

La Società crede inoltre fermamente nei miglioramenti di processo e di servizio e svolge una continua ricerca di soluzioni che possano guidarla verso l'evoluzione del mercato.

La società Aton Green Storage S.p.a. ha come oggetto sociale lo svolgimento dell'attività di produzione, realizzazione, gestione, installazione, manutenzione,

commercializzazione di apparecchiature nei campi delle energie rinnovabili e del riciclaggio dei rifiuti.

Il bilancio semestrale chiuso al 30/06/2022, che l'Organo amministrativo va ora a sottoporre alla Vostra attenzione e approvazione, evidenzia un utile di Euro 3.744.459.

Il bilancio semestrale al 30 giugno 2022 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in conformità alle norme di legge, interpretate ed integrate dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il bilancio semestrale è stato redatto secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 30 che regola l'intera disciplina delle informazioni periodiche contabili.

I dati contabili rappresentati sono espressi in unità di Euro ai sensi dell'art. 2423 comma 5 del codice civile. Il Bilancio è costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, che ne costituisce parte integrante. Il Bilancio è stato redatto secondo i criteri previsti per dall'art. 2423 e seguenti del codice civile, tenuto conto delle modifiche apportate dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003 n. 6, integrato dai principi contabili redatti dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) e quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB), nei limiti in cui questi ultimi sono compatibili con le norme di legge italiane.

I prospetti contabili di bilancio utilizzati coincidono con quelli previsti agli artt. 2424-2425 C.C.. Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono state espresse a "valore lordo", distinguendo poi, in forma esplicita, i fondi rettificativi, sia per gli ammortamenti, sia per le svalutazioni, indicando infine il valore "netto". Sono state inoltre fornite le informazioni in merito alle scadenze "oltre l'esercizio" dei crediti e dei debiti di cui alle voci "CII" dell'attivo e "D)" del passivo.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione generale delle voci è avvenuta secondo i criteri generali della prudenza e della competenza, e nella prospettiva della continuazione dell'attività. Sono state fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso. I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono conformi al disposto dell'art. 2426 del codice civile.

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche e integrazioni emendati dall'OIC ed applicabili ai bilanci di esercizio che hanno inizio a decorrere dall'1/01/2017.

In particolare, rispetto alle previgenti versioni, sono stati integrati i seguenti principi contabili:

OIC 12 Composizione e schemi del bilancio

OIC 13 Rimanenze

OIC 16 Immobilizzazioni materiali
 OIC 17 Il bilancio consolidato e il metodo del patrimonio
 OIC 19 Debiti
 OIC 20 Titoli di debito
 OIC 21 Partecipazioni e azioni proprie
 OIC 24 Immobilizzazioni immateriali
 OIC 25 Imposte sul reddito
 OIC 29 Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, eventi e operazioni straordinarie, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio
 OIC 32 Strumenti finanziari derivati

Il bilancio al 30/06/22 è stato quindi redatto nella prospettiva della continuità aziendale, sono stati regolarmente stanziati gli ammortamenti e non vi sono state deroghe agli ordinari criteri di valutazione stabiliti per le aziende in normale funzionamento.

I proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio vengono presi in considerazione indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento. In ogni caso, gli utili vengono indicati solo se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio mentre dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio si tiene conto anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono valutati separatamente.

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio al 30/06/2022, nonché il contenuto e le variazioni delle singole voci dello stesso, sono esposti qui di seguito.

Tutte le cifre sono espresse in unità di Euro, se non diversamente indicato.

• IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori e sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti sulla base della loro utilità futura. Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero generare un'utilità futura e nei limiti di questa.

Indipendentemente dagli ammortamenti contabilizzati, le immobilizzazioni immateriali vengono svalutate in presenza di perdite durevoli di valore. Qualora negli esercizi successivi vengano meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti ad eccezione degli avviamenti per i quali non è previsto il ripristino di valore.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

SPESE DI COSTITUZIONE E IMPIANTO	20%
SPESE DI SVILUPPO	20%
BREVETTI	10,00%
MARCHI	10,00%
SOFTWARE SISTEMA INFORMATIVO	20-33%
AVVIAMENTO	10%
MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	50%
ALTRI ONERI PLURIENNALI	10%

Le aliquote di cui sopra sono state ragguagliate alla frazione di periodo

01/01/2022 – 30/06/2022.

La società anche nel corso dell'esercizio 2022 ha svolto l'attività di sviluppo indirizzando i propri sforzi principalmente nell'ambito dello sviluppo di prodotti legalo allo sfruttamento delle energie rinnovabili. L'attività di ricerca e sviluppo della Società riguarda:

- innovazione tecnologica che apportano miglioramenti significativi a prodotti o processi dell'Azienda rispetto alle sue precedenti esperienze (di realizzazione in caso di prodotti o di applicazione in caso di processi), anche se già in uso in altri contesti o nel settore in cui opera l'Azienda stessa;
- attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale e sviluppo sperimentale in campo scientifico e tecnologico, come definite, rispettivamente, alle lettere m), q) e j) del punto 15 del paragrafo 1.3 della Comunicazione della Commissione (2014/C 198/01) del 27 giugno 2014;
- attività di innovazione tecnologica finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati per il raggiungimento di un obiettivo di innovazione digitale 4.0.

La Società crede fermamente nei miglioramenti di processo e di servizio e svolge una continua ricerca di soluzioni che possano guidarla verso l'evoluzione del mercato.

Confidiamo che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

• **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese "incrementative" sono state computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni è sistematicamente ammortizzato a quote costanti in ogni esercizio.

Si evidenzia come, in conformità con quanto disposto dai principi contabili nazionali – documento n. 16 – per i beni acquistati nell'esercizio si è ritenuto congruo rapportare la percentuale di ammortamento rispetto all'effettivo periodo di utilizzo del bene; per il primo esercizio di entrata in funzione dei beni pertanto l'aliquota di ammortamento ordinaria è stata ridotta convenzionalmente al 50% (le aliquote sopraesposte sono esposte al lordo della eventuale riduzione), al fine di tener conto del periodo in cui mediamente sono entrati in funzione.

Indipendentemente dagli ammortamenti contabilizzati, le immobilizzazioni materiali vengono svalutate in presenza di perdite durevoli di valore determinate applicando i medesimi criteri dettagliati in precedenza con riferimento alle immobilizzazioni immateriali.

Le aliquote applicate nell'esercizio per il processo di ammortamento, distinte per singole categorie, risultano le seguenti:

MACCHINARI ED IMPIANTI SPECIFICI	12,50%
ATTREZZATURA VARIA	20%
MACCH.ELETR.D'UFFICIO	20%
MOBILI E MACC.ORD.D'UFFICIO	12%
AUTOMEZZI INDUSTRIALI	20%
AUTOVETTURE	25%
AUTOVETTURE DA TRASPORTO INTERNO	20%

Le aliquote di cui sopra sono state ragguagliate alla frazione di periodo 01/01/2022 – 30/06/2022.

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9. Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione. In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c).

• IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni ed i crediti immobilizzati sono valutati secondo il metodo del costo, rappresentato dal prezzo di acquisto, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione, dal valore di conferimento o dal valore allocato in sede di fusione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

• RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino, composte da materie prime e merci, sono valutate al minore fra il costo di acquisto ed il corrispondente valore di mercato o di presumibile realizzo. La tecnica utilizzata per la determinazione del costo è il metodo "FIFO".

• LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

I lavori in corso su ordinazione vengono valutati applicando il criterio della percentuale di completamento se sussistono tutti i seguenti requisiti previsti dall'OIC 23:

- esiste un contratto vincolante per le parti che ne definisca chiaramente le

obbligazioni e, in particolare, il diritto al corrispettivo per l'appaltatore;

- sussiste il diritto al corrispettivo per la società che effettua i lavori, il quale matura con ragionevole certezza via via che i lavori sono eseguiti;
- non sono presenti situazioni di incertezza relative a condizioni contrattuali o fattori esterni di entità tale da rendere dubbia la capacità dei contraenti a far fronte alle proprie obbligazioni;
- il risultato della commessa può essere attendibilmente misurato.

Se non sussistono i suddetti requisiti si applica il criterio della commessa completata.

In base al criterio della percentuale di completamento la valutazione delle rimanenze per lavori in corso su ordinazione viene effettuata in misura corrispondente al ricavo maturato alla fine di ciascun esercizio, determinato con riferimento allo stato di avanzamento dei lavori, che dà la certezza che il ricavo maturato sia definitivamente riconosciuto all'appaltatore quale corrispettivo del valore dei lavori eseguiti. Il valore delle opere o dei servizi eseguiti nell'esercizio viene rilevato nel valore della produzione, calcolato come somma tra i ricavi dalle vendite e prestazioni (voce A1), che riflettono i lavori liquidati in via definitiva nell'esercizio, e la variazione dei lavori in corso su ordinazione (voce A3), pari alla variazione delle rimanenze per lavori eseguiti e non ancora liquidati in via definitiva rispettivamente all'inizio ed alla fine dell'esercizio.

Al momento della rilevazione iniziale, gli anticipi e gli acconti sono iscritti tra le passività alla voce D6 "acconti". Nel caso di fatturazione definitiva dei lavori, a fronte di corrispettivi acquisiti a titolo definitivo, gli anticipi e gli acconti sono stornati dal passivo in contropartita alla rilevazione del ricavo nella voce A1 "ricavi delle vendite e delle prestazioni". La rilevazione a ricavo è effettuata solo quando vi è la certezza che il ricavo maturato sia definitivamente riconosciuto quale corrispettivo del valore dei lavori eseguiti, sulla base degli stati di avanzamento lavori predisposti in contraddittorio con il committente e accettati dallo stesso. In ogni caso, con riferimento alla singola commessa, se la fatturazione è superiore alla quota dei corrispettivi maturati in funzione dell'avanzamento dei lavori, l'importo eccedente trova collocazione nel passivo alla voce D6 "acconti".

I costi pre-operativi (es. costi di progettazione e quelli per studi specifici per la commessa) sostenuti dopo l'acquisizione del contratto sono rilevati tra i costi di commessa. I costi sostenuti antecedentemente per l'acquisizione del contratto sono invece inclusi tra i costi di commessa solo se specificamente imputabili e l'acquisizione della commessa avviene, o diventi ragionevolmente certa, nello stesso esercizio in cui i costi sono sostenuti o tra la data di chiusura dell'esercizio e quella della preparazione del bilancio, e tali costi siano attendibilmente misurabili e siano recuperabili attraverso il margine di commessa.

I costi da sostenersi dopo la chiusura della commessa sono inclusi tra i costi di commessa e nel preventivo di costo; successivamente alla chiusura della commessa, per l'ammontare di tali costi non ancora sostenuto sono effettuati opportuni accantonamenti al fondo per rischi e oneri.

Qualora non sussistano le condizioni per l'applicazione del criterio della percentuale di completamento viene adottato il criterio della commessa completata. In tale caso le commesse in stato di avanzamento alla chiusura dell'esercizio vengono rilevate al minore tra il loro costo di produzione, pari agli oneri sostenuti per le opere eseguite ma non ancora completate, ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Il riconoscimento dei ricavi e del relativo margine di commessa è interamente rinviato all'esercizio in

cui le opere sono ultimate e consegnate.

A prescindere dal criterio di valutazione adottato, se è probabile che i costi totali stimati di una singola commessa eccedano i ricavi totali stimati, la perdita probabile per il completamento della commessa è rilevata a decremento dei lavori in corso su ordinazione nell'esercizio di competenza. Se tale perdita è superiore al valore dei lavori in corso iscritto, in bilancio viene rilevato un apposito fondo per rischi e oneri pari all'eccedenza.

• CREDITI

I crediti iscritti in bilancio sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del

valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed incluso degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione.

Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura.

Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il

valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli ammontari ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito.

• **DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Il denaro ed i valori in cassa, nonché i saldi dei conti correnti bancari sono iscritti al valore nominale di conto.

• **DEBITI**

I debiti risultano iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale.

I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione.

Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

La società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi.

• **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo.

• TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Tale passività è oggetto di rivalutazione in base ad appositi indici.

• IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte dell'esercizio sono calcolate sul reddito imponibile in conformità alle disposizioni fiscali vigenti e iscritte nella voce "Debiti tributari", al netto degli acconti versati.

Sono iscritte altresì le imposte differite secondo quanto previsto dall'OIC 25. Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori di una attività o di una passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio solo se vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le passività per imposte differite non vengono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga. Le imposte anticipate e le imposte differite vengono compensate in Conto Economico nella misura in cui tale compensazione sia consentita giuridicamente ed esposte tra le "Imposte anticipate" dell'attivo circolante e tra i "Fondi per imposte" del passivo di Stato Patrimoniale. Il calcolo della fiscalità differita è effettuato applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, risultanti da provvedimenti già emanati alla data di bilancio.

• RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale e rappresentano la quota di costi e di ricavi comuni a due o più esercizi di pertinenza dell'anno.

• DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI

Non sono iscritti debiti assistiti da garanzie reali.

• COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il prospetto delle variazioni intervenute nel primo semestre 2022 rispetto al 31/12/2021 nelle immobilizzazioni immateriali è di seguito riportato:

Descrizione	30/06/2022	31/12/2021	Variazione
Costi di impianto e ampliamento	930.843	1.063.821	(132.978)
Costi di sviluppo	1.553.288	1.424.698	128.590
Diritti di brevetto ind e utilizzo opere d'ingegno	43.318	41.095	2.223
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	109.882	99.069	10.812
Avviamento	23.250	31.000	(7.750)
Immobilizzazioni in corso e acconti	9.012	0	9.012
Altre	189.281	206.940	(17.659)
Totale	2.858.874	2.866.623	(7.749)

I costi di impianto riguardano principalmente i costi sostenuti per la quotazione. La Società crede fermamente nei miglioramenti di processo e di servizio e svolge una continua ricerca di soluzioni che possano guidarla verso l'evoluzione del mercato.

Nel corso del 2021 e del 2022 Aton ha lavorato su progetti di innovazione tecnologica e progetti per attività di ricerca e sviluppo.

I costi di impianto ed ampliamento, i costi di sviluppo e l'avviamento sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale.

Le altre immobilizzazioni riguardano costi per migliorie beni di terzi e per prototipi. Composizione in dettaglio del Costo storico delle immobilizzazioni immateriali al 30/06/22:

Descrizione	30/06/2022	31/12/2021	Variazione
Avviamento	155.000	155.000	-
Spese di impianto	2.315.067	2.315.067	-
Migliorie Beni di Terzi	217.625	154.797	62.828
Sviluppo	4.215.842	3.765.859	449.983
Software sistema informativo	198.277	166.569	31.708
Altri oneri pluriennali	476.147	476.147	-
Marchi e brevetti industriali	71.030	68.560	2.470
Immobilizzazioni immateriali in corso	9.011	-	9.011
Totale	7.657.999	7.101.999	556.000

Composizione in dettaglio del F.do ammortamento immobilizzazioni immateriali al 30/06/21:

Descrizione	30/06/2022	31/12/2021	Variazione
F.do Amm.to Spese di Impianto	(1.384.224)	(1.251.246)	(132.978)
F.do amm.to migliorie beni di terzi	(193.165)	(136.276)	(56.889)
F.do amm.to Sviluppo	(2.662.553)	(2.341.161)	(321.392)
F.do Amm.to software sistema informativo	(91.078)	(73.488)	(17.590)
F.do Amm.to altri oneri Pluriennali	(311.326)	(287.728)	(23.598)
F.fo amm.to marchi e brevetti industriali	(25.028)	(21.476)	(3.552)
F.fo amm.to avviamento	(131.750)	(124.000)	(7.750)
Totale	(4.799.124)	(4.235.375)	(563.749)

Alla data del 30 giugno 2022 non sono state identificate perdite di valore relative immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni.

Il prospetto delle variazioni intervenute nel primo semestre 2022 rispetto al 31/12/2021 nelle immobilizzazioni materiali è di seguito riportato:

Descrizione	30/06/2022	31/12/2021	Variazione
Impianti e macchinari	41.250	34.577	6.673
Attrezzature industriali e commerciali	182.492	197.734	(15.242)
Altri beni	48.828	75.959	(27.131)
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.660	0	4.660
Totale	277.230	308.270	(31.040)

Composizione in dettaglio del Costo storico delle immobilizzazioni materiali al 30/06/22:

Descrizione	30/06/2022	31/12/2021	Variazione
Macchinari ed impianti specifici	61.031	50.155	10.876
Attrezzatura varia e minuta	712.825	687.935	24.890
Macchine elettroniche d'ufficio	105.970	83.723	22.247
Mobili e macch.ord.ufficio	25.351	25.351	-
Arredi	5.672	0	5.672
Automezzi industriali	5.000	5.000	-
Autovetture	0	60.694	(60.694)

Autov.da trasporto interno	68.867	68.867	-
Immobilizzazioni materiali in corso	4.660	-	4.660
Totale	989.376	981.725	7.651

Composizione in dettaglio del F.do ammortamento immobilizzazioni materiali al 30/06/22:

Descrizione	30/06/2022	31/12/2021	Variazione
F.do amm.to macchinari ed impianti specifici	(19.781)	(15.578)	(4.203)
F.do amm.to attrezzatura varia e minuta	(530.333)	(490.201)	(40.132)
F.do amm.to macchine elettroniche d'ufficio	(72.755)	(58.152)	(14.603)
F.do amm.to mobili e macch.ord.ufficio	(20.139)	(18.762)	(1.377)
F.do amm.to arredi	(340)	0	(340)
F.do amm.to mezzi di trasporto interno	(66.501)	(66.501)	0
F.do amm.to automezzi industriali	(2.297)	(1.500)	(797)
F.do amm.to autovetture	0	(22.760)	22.760
Totale	(712.146)	(673.454)	(38.692)

Alla data del 30 giugno 2022 non sono state identificate perdite di valore relative immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Descrizione	30/06/2022	31/12/2021	Variazione
Partecipazioni in altre imprese	706	706	0
Totale	706	706	0

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono state effettuate operazioni con l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Dettaglio del valore dei crediti verso altri

Descrizione	30/06/2021	31/12/2021	Variazione
Crediti verso altri esigibili oltre 12 mesi	2.073	2.073	0
Totale	2.073	2.073	0

La voce è costituita da depositi cauzionali.

Attivo circolante

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente. La tecnica utilizzata per la determinazione del costo è il metodo "FIFO".

Descrizione	30/06/2022	31/12/2021	Variazione
Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	6.860.613	4.252.220	2.608.393
Lavori in corso su ordinazione	1.314.033	0	1.314.033
Rimanenze di prodotti finiti e merci	2.201.106	1.282.482	918.624
Totale	10.375.752	5.534.702	4.841.050

Il valore delle rimanenze di materie prime e prodotti finiti si incrementano nel corso del primo semestre 2022 a seguito dell'aumento del volume di affari al 30 giugno 2022. Rispetto all'anno precedente il valore delle rimanenze finali dei prodotti finiti è aumentato perché la società ha voluto si è voluto garantire un'importante scorta per soddisfare gli ordini da evadere in luglio.

I lavori in corso su ordinazione sono relativi all'avviamento e allo stato di avanzamento dei cantieri relativi al business efficientamento energetico.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	30/06/2022	31/12/2021	Variazione
1) Verso clienti	14.158.176	6.613.417	7.554.759
3) Verso imprese collegate	0		0
4) Verso controllanti	0		0
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0		0
4bis) Crediti Tributari	4.301.064	1.086.782	3.214.282
4ter) Imposte anticipate	794.203	938.079	(143.876)
5) Verso altri	6.591.429	6.012.374	579.055
Totale Crediti	22.749.124	14.650.652	11.194.220

Crediti verso clienti

Aumentano nel periodo di riferimento principalmente per effetto dell'incremento del fatturato pari ad Euro 17.177.319 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Nel corso del primo semestre 2022, la società ha provveduto ad effettuare un accantonamento al fondo svalutazione crediti per un importo pari ad Euro 18.936;

Al 30/06/2022 risulta accantonato un Fondo svalutazione crediti pari ad Euro 264.847. Il fondo svalutazione crediti contabilizzato rappresenta la migliore stima possibile effettuata dalla Direzione sul valore di presumibile realizzazione dei crediti in base alle informazioni in possesso alla data di redazione del bilancio.

Crediti Tributari

Si riferiscono principalmente al credito Iva e al credito di imposta acceso per il contributo sulla Ricerca & Sviluppo, il credito di imposta per l'avvenuta quotazione pari a € 500.000 ed il credito per la cessione dei crediti derivanti dall'ecobonus 110% dell'importo di € 2.671.374.

Crediti per imposte anticipate

Si riferiscono a perdite fiscali, interessi passivi e ammortamenti di avviamenti e marchi ed ammontano ad Euro 794.203 al 30 giugno 2022 e diminuiscono di Euro 143.876 rispetto al 31 dicembre 2021. Le imposte anticipate sulle perdite fiscali sono state contabilizzate, in conformità con le disposizioni dell'OIC 25, in quanto esiste la ragionevole certezza che la Società sarà in grado di conseguire, nei futuri esercizi, redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite fiscali.

Si evidenzia, inoltre, che la valutazione della recuperabilità delle imposte differite attive sulle perdite fiscali è stata fatta sulla base del Piano Industriale della società 2021-2023 che mira, in un periodo di tempo di 2-3 esercizi, alla generazione di un reddito imponibile positivo che permetterà di utilizzare le perdite fiscali su cui sono stanziati le imposte anticipate al 30 giugno 2022. Si evidenzia, inoltre, che le perdite fiscali, sui cui sono state contabilizzate le imposte differite attive sono illimitatamente riportabili ai sensi delle modifiche all'articolo 84 del TUIR apportati dal D.L. 98/11.

Crediti verso altri

Si riferiscono principalmente ad anticipi versati a fornitori per l'acquisto di materie prime. La diminuzione di Euro 2.584.812 rispetto al 31 dicembre 2022 deriva dai minori anticipi che sono stati versati nel corso del primo semestre 2022.

L'area in cui opera la società è svolta principalmente in Italia; conseguentemente i crediti si riferiscono principalmente a tale area geografica.

Crediti iscritti nell'attivo circolante operaz. con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono posizioni di credito relative ad operazioni con obbligo di retrocessione (pronti contro termine) le cui attività sono iscritte nel bilancio del venditore.

Variazioni attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sussistono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

Descrizione	30/06/2022	31/12/2021	Variazione
1) Depositi c/c bancari e postali	719.144	863.016	(143.872)
2) Assegni	99	99	0
3) Denaro in cassa	1.486	879	607
Disponibilità liquide	720.729	863.994	(143.265)

Per il dettaglio delle fonti e degli impieghi che hanno originato la variazione delle disponibilità alla data del 30/06/22 rispetto al 31/12/21, si rinvia al rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Il Saldo al 30/06/22 risulta essere pari ad Euro 417.596, contro un valore al 31/12/21 di Euro 20.497 ed è relativo principalmente al premio erogato al presidente e vice presidente di Aton.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale ammonta ad euro 819.100, aumentato nel primo semestre 2021 di euro 275.500 nell'ambito dell'operazione di quotazione della società al mercato AIM.

Alla data di chiusura del 30/06/22 la società risulta essere controllata dalla seguente impresa:

- 66,66% VASCO ENERGIA S.R.L.
- Sede legale: Via Circonvallazione Nuova 57/B - 47923 - Rimini (RN);
- partita IVA: 04549590406

La società Controllante non esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti della Controllata.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

Variazioni voci di patrimonio netto

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Sovrapprezzo azioni	Altre Riserve					Risultato dell'esercizio	Totale
				Utile (perdite) a nuovo	Arr.	Riserva straordinaria	Riserva copertura flussi finanziari attesi	Versamenti c/futuro aumento di capitale		
AI 30/06/21	819.100	243	12.197.500	(3.159.402)	(1)	0	(7.400)	1.975.000	648.244	12.473.284
Destinazione del risultato dell'esercizio										
Arrotondamento €/Riserva flussi fin							3.678			
Distribuzione dividendi										
Risultato dell'esercizio corrente										
AI 31/12/21	819.100	243	12.197.500	(3.159.402)	0	0	(3.722)	1.975.000	2.477.506	14.306.225
Destinazione del risultato dell'esercizio				2.477.506						
Arrotondamento €/Riserva flussi fin							(3.955)			
Distribuzione dividendi										
Risultato dell'esercizio corrente										
AI 30/06/22	819.100	243	12.197.500	(681.896)	0	0	(7.677)	1.975.000	3.744.459	16.269.229

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	819.100	CAPITALE SOCIALE	
Riserva da soprapprezzo delle azioni	12.197.500	RISERVA DI CAPITALE	A,B
Riserva legale	243	RISERVA DI UTILI	A,B
Altre riserve			
Varie altre riserve	1.975.000	RISERVA DI CAPITALE	A,B
Totale altre riserve	1.975.000		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(7.677)		
Utili portati a nuovo	(681.903)	PERDITE ES.PREC.	
Totale	14.302.263		

La voce "Altre riserve" è costituita dai versamenti in conto futuro aumento di capitale eseguiti dai soci nel corso degli esercizi precedenti al fine di dotare la società di un'adeguata patrimonializzazione.

La voce "Riserva da soprapprezzo azioni" ha registrato un incremento di Euro

9.727.500 a seguito dell'aumento di capitale perfezionatosi nel corso del primo semestre 2021.

Gli Amministratori ritengono che le significative capitalizzazioni della Società e il perseguimento dell'equilibrio economico previsto nei piani della società garantiscano la piena realizzazione del presupposto della continuità aziendale.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore al 31/12/21	(3.722)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	(3.955)
Valore al 30/06/22	(7.677)

Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono state iscritte le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari.

La voce è composta dal fondo rischi per i tre strumenti derivati di copertura sul tasso dei finanziamenti ottenuti da Banca Intesa, Banco BPM e Unicredit, contabilizzati secondo le regole di hedge accounting. Tali strumenti sono rappresentati da contratti di Interest Rate Swap (IRS) e sono stati sottoscritti per coprire il rischio legato al rialzo dei tassi di interesse (Euribor più spread) sulla specifica posizione contrattualizzata con Banca intesa, Banco BPM e Unicredit.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

E' stato istituito il fondo relativo agli strumenti derivati a fronte di una riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi; di seguito il saldo e la relativa movimentazione:

	Strumenti finanziari derivati passivi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore al 31/12/21	3.722	3.722
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	3.995	3.955
Totale variazioni	(3.995)	(3.955)
Valore al 30/06/22	7.677	7.677

Trattamento di fine rapporto lavoro

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore al 31/12/21	359.307
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	60.849
Utilizzo nell'esercizio	(13.840)
Totale variazioni	47.009
Valore al 30/06/21	406.316

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società al 30/06/22 verso i dipendenti in forza a tale data.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate:

Descrizione	30/06/2022	31/12/2021	Variazione
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
4) Debiti verso banche	13.233.865	4.137.651	9.096.214
7) Debiti verso fornitori	5.999.328	4.468.459	1.530.869
11) Debiti verso controllanti			
11bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		58.248	(58.248)
12) Debiti tributari	1.633.235	213.201	1.420.034
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	171.285	124.525	46.760
14) Altri debiti	573.731	565.108	8.623
Totale	21.611.444	9.567.192	12.044.252

I debiti verso banche al 30/06/2022 sono così suddivisi:

- debiti a breve termine: Euro 8.204.375
- debiti a lungo termine: Euro 5.029.490

La società nel corso del primo semestre 2022 ha nuovi finanziamenti per un totale di € 2.700.00,00 ed ha avuto un incremento consistente dei fidi concessi:

Fidi	30/06/2022	31/12/2021	Variazioni
Conto corrente	160.000	80.000	80.000
Anticipo Fatture/ SBF	9.750.000	4.700.000	5.050.000
LC/Import	6.385.000	350.000	6.035.000
Factoring	7.000.000	4.000.000	3.000.000

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'area in cui opera la società è svolta principalmente in Italia; conseguentemente i debiti si riferiscono a tale area geografica.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non ci sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

Descrizione	30/06/2022	31/12/2021	Variazione
Ratei e risconti passivi diversi	425.673	11.075	414.598
Ratei e risconti passivi	425.673	11.075	414.598

La variazione è dovuta principalmente al risconto passivo registrato per stornare il contributo relativo alla quotazione in corso.

Nota Integrativa Conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per categoria di attività

Descrizione	30/06/2022	30/06/2021	Variazione
Merci c/vendite	24.082.451	7.863.556	16.218.895
Ricavi su prestazioni di servizio	11.710	72.749	(61.039)
Ricavi su comunicazioni telefoniche	10.397	7.351	3.046
Ricavi per efficientamento energetico	1.016.442		1.016.442
Sconti di Fine Anno	(25)		(25)
Valore della produzione	25.120.975	7.943.656	17.177.319

L'incremento dei ricavi rispetto al precedente esercizio per Euro 17.177.319 si è determinato principalmente a seguito dello sviluppo dell'attività nel corso del 2022.

Altri ricavi e proventi

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica

L'area in cui opera la società è svolta principalmente in Italia; conseguentemente i ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono a tale area geografica.

Costi della produzione

Descrizione	30/06/2022	30/06/2021	Variazione
6) Per materie prime, sussidiarie ecc	20.909.103	4.278.450	16.630.653
7) Per servizi	2.555.341	589.600	1.965.738
8) Per godimento di terzi	245.807	121.520	124.287
9) Per il personale:			
a) salari	750.177	516.202	233.975
b) oneri sociali	198.999	136.192	62.807
c) trattamento di fine rapporto	60.849	32.901	27.948
e) altri costi			
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) amm.to delle imm.ni imm.li	563.751	506.981	56.770
b) amm.to delle imm.ni mat.li	61.453	62.287	(835)
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) svalutazione crediti	18.936	25.000	(6.064)
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merce	(2.608.393)	941.727	(3.550.120)
14) Oneri diversi di gestione	87.731	57.951	29.780
Totale costi della produzione (B)	22.843.754	7.268.811	15.574.939

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime

I costi delle materie prime, sussidiarie e di consumo al netto di resi, sconti ed abbuoni sono pari ad Euro 20.909.103 al 30 giugno 2022. L'incremento di Euro 16.630.653 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente è relativo ai maggiori acquisti in seguito alla crescita ed allo sviluppo del volume di affari della Società.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a euro 2.555.341 e comprendono principalmente il compenso del consiglio di amministrazione e relativi contributi per euro 446 mila, consulenze commerciali per euro 575 mila, consulenze per efficientamento energetico per euro 854 mila e commissioni bancarie per euro 84 mila.

Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi sono costituiti dai canoni di leasing, noleggio autovetture e fitti passivi e ammontano a euro 245.807.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Tali costi ammontano a euro 1.010.025.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Tale costo riporta in bilancio un valore pari a euro 563.751 e le voci più significative sono quelle relative alla quota d'ammortamento dei costi di sviluppo (Euro 321 mila) e dei costi di impianto (Euro 133 mila).

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Il totale è pari a euro 61.453.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

L'accantonamento a fondo svalutazione crediti effettuato nel semestre è pari ad Euro 18.936.

Accantonamento per rischi

Non sono stati effettuati accantonamenti a tale fondo.

Oneri diversi di gestione

La posta ammonta ad euro 87.731 e comprendono principalmente minusvalenze per alienazione cespiti, sopravvenienze passive, imposte e tasse ed altri oneri.

Oneri finanziariRipartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Da controllanti	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	143.375	0	143.375

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di incidenza eccezionali

Non si segnalano proventi di entità o incidenza eccezionali avvenuti nel corso dell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di incidenza eccezionali

Non si segnalano costi di entità o incidenza eccezionali avvenuti nel corso dell'esercizio

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte d'esercizio al 30/06/2022 sono state calcolate nella misura di € 1.484.203, mentre al 30.06.2021 ammontavano ad € 213.782.

Nota Integrativa Altre Informazioni**Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci**

I compensi percepiti dagli amministratori al 30/06/22 vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori
Compensi	446.428

Compensi revisore legale o società di revisione

Il compenso al revisore legale al 30/06/22 è riportato nel prospetto seguente:

	Revisione legale del bilancio semestrale	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	7.500	7.500

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Importo complessivo degli impegni delle garanzie e delle passività potenziali

Non sussistono passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non sono intervenute operazioni con parti correlate avvenute al di fuori delle normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo il 30/06/2022

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo 2020 dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico.

Al momento, non sono prevedibili né valutabili le conseguenze e gli effetti della pandemia, tuttavia si segnala che l'attività della società potrebbe andare incontro a potenziali difficoltà sia di carattere operativo che di carattere economico-finanziario legate alle corrispondenti situazioni di criticità che dovranno affrontare le imprese e le società nostre clienti.

Inoltre, con riferimento all'attuale situazione geopolitica e a possibili impatti dovuti alla crisi russo-ucraina, la Società evidenzia di non avere esposizione commerciale sui territori colpiti o influenzati dalla guerra in corso. Anche con riferimento all'approvvigionamento delle forniture, non si rilevano per il momento rischi potenziali. Non si prevedono pertanto, a causa della guerra in Ucraina e alle sanzioni adottate nei confronti della Russia, effetti negativi, diretti e indiretti, sulle attività commerciali, sulle catene di approvvigionamento, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici della Società.

Nota Integrativa parte finale

L'Organo amministrativo, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, Vi invita ad approvare il bilancio semestrale chiuso al 30/06/2022, che riporta un utile di esercizio provvisorio pari ad Euro 3.744.459.

La presente Nota Integrativa costituisce parte inscindibile del Bilancio di Esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura

dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi inoltre eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale - finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al Bilancio.

Spilamberto (MO), li 22 settembre 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Sig. Ettore Uguzzoni